



Corso di Perfezionamento per
DISABILITY NAVIGATOR

Esperto nei percorsi di adultità e nei processi di inclusione

Syllabus

La Convenzione ONU sui diritti delle Persone con disabilità, approvata nel 2006 e ratificata dal Parlamento italiano il 3 marzo 2009, con Legge n. 18, segna un cambio di rotta nel modo di concepire i servizi e i percorsi di accompagnamento rivolti alla disabilità adulta.

Nell'affermare l'universalità, l'indivisibilità, l'interdipendenza e l'interrelazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, la Convenzione prefigura un modello di società in cui anche alle persone con disabilità siano garantiti i medesimi diritti di tutti.

Tale evoluzione culturale richiede la modifica dei contesti di vita secondo i principi dell'accessibilità e dell'accomodamento ragionevole. Anche i servizi rivolti alle persone con disabilità, spesso ancora concepiti secondo logiche di tipo assistenziale che delineano percorsi speciali diversi da quelli normotipici, richiedono di essere ripensati alla luce dei principi di uguaglianza e pari opportunità affermati dalla Convenzione.

L'evoluzione del sistema sociale e dei servizi in questa direzione richiede lo sviluppo di nuove professionalità capaci di interpretare il lavoro sociale e la relazione di aiuto secondo logiche di funzionamento (ICF, OMS, 2001), attraverso cui rileggere e reinterpretare i bisogni di sviluppo e di cittadinanza delle persone con disabilità, con uno sguardo attento anche alla loro soggettività.

Il *Disability Navigator* (DN) è un professionista in grado di accompagnare le persone con disabilità verso un progetto di vita adulta ed indipendente, finalizzato a perseguire obiettivi di inclusione sociale e lavorativa. Il suo target principale è rappresentato da soggetti in condizioni di disabilità che, terminato il percorso d'integrazione scolastica, rischiano di sperimentare situazioni di isolamento o di esclusione sociale.

L'azione del DN è finalizzata ad accogliere i desideri, le aspettative, le competenze dei giovani con disabilità e delle loro famiglie con l'obiettivo di individuare possibili connessioni tra queste e le risorse/opportunità presenti sul territorio di appartenenza, attraverso l'applicazione di modelli di Welfare comunitario e generativo.

Per realizzare questo compito il DN dovrà essere in grado di muoversi all'interno delle comunità locali dove sono presenti le persone con disabilità e le loro famiglie, facendosi promotore di nuove opportunità che potrebbero derivare dalla rilettura, in chiave inclusiva, delle risorse già presenti sul territorio. L'operatività sarà indirizzata a favorire le possibili sinergie tra enti/associazioni/famiglie con lo scopo di costruire possibilità concrete di relazioni e legami di appartenenza sociale e comunitaria, di cittadinanza attiva, di opportunità occupazionali, fino alla costruzione di percorsi di vita indipendente all'interno della propria comunità.

La metodologia di lavoro si ispira al modello della *Community Based Rehabilitation* (CBR), promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, e si avvale degli strumenti di analisi del funzionamento su base ICF applicati alla progettazione educativa (secondo un approccio codificato dall'Università di Verona). Attraverso di essi il DN disporrà di una base scientifica utile per promuovere nel contesto della rete dei servizi, che già operano a favore delle persone con disabilità, nuove opportunità di dialogo con le comunità di appartenenza, nonché per orientare ed accompagnare le persone con disabilità verso percorsi di vita adulta quanto più coerenti con i loro bisogni di autonomia e indipendenza.

Competenze

Le diverse competenze del *Disability Navigator* sono articolate su tre dimensioni: *Area di competenza*, che definisce un ambito tematico che concorre alla definizione della competenza nel suo complesso; *descrittore delle competenze* e *descrittore delle conoscenze e/o delle abilità* che caratterizzano un'area di competenza.

1. Area di competenza: **Competenze pedagogico-speciali**

- *Descrittore delle competenze*: il DN è in grado di accompagnare la persona con disabilità ed i suoi familiari verso prospettive di adultità e di cittadinanza attiva, attraverso una progettualità che parte da un'analisi strutturata dei bisogni e dei desideri e trova definizione in traguardi condivisi esplicitati in forma di progetto.
- *Descrittore delle conoscenze e/o delle abilità*: conoscenza dell'ICF e capacità di utilizzare strumenti per l'osservazione del funzionamento e la progettazione individualizzata; conoscenza dei metodi di pianificazione di un intervento educativo speciale; conoscenza dei bisogni educativi speciali delle persone con disabilità in relazione ai loro bisogni di adultità e vita indipendente; capacità di utilizzare strumenti di coprogettazione

2. Area di competenza: **Soft skills**

- *Descrittore delle competenze*: il DN è in grado di interagire positivamente con diversi interlocutori (persone con disabilità e familiari, amministratori pubblici, imprenditori, associazioni produttive e del terzo settore). A tal scopo deve padroneggiare tecniche relazionali e motivazionali, condurre incontri ed assemblee, negoziare con gli interlocutori per trovare punti di accordo secondo le necessità delle persone con disabilità.
- *Descrittore delle conoscenze e/o delle abilità*: abilità relazionali e di *public speaking*; conoscenze sul colloquio motivazionale e sulle strategie di negoziazione.

3. Area di competenza: **Competenze sociali/sociologiche**

- *Descrittore delle competenze*: il DN è in grado di operare in collegamento con la rete di servizi già presenti sul territorio, attivando parallelamente le risorse non istituzionali secondo l'approccio di sviluppo di comunità codificato dall'OMS con la *Community Based Rehabilitation*.
- *Descrittore delle conoscenze e/o delle abilità*: conoscenza del sistema dei servizi alla persona e degli elementi basilari della sociologia del terzo settore; conoscenze ed implementazione delle strategie proprie dello sviluppo di comunità e CBR; conoscenza del significato di capitale sociale.

4. Area di competenza: **Competenze economiche**

- **Descrittore delle competenze:** il DN è in grado di interpretare gli indicatori fondamentali di tipo economico di un territorio, traendone orientamenti utili all'assunzione di decisioni consapevoli e responsabili per l'orientamento delle persone con disabilità.
- **Descrittore delle conoscenze e/o delle abilità:** elementi di economia e di etica economica; conoscenza di modelli economici che rinviano a economie che si fondano sulla valorizzazione dei territori e delle reti sociali.

5. Area di competenza: **Competenze giuridiche**

- **Descrittore delle competenze:** il DN possiede le competenze necessarie per operare all'interno del quadro giuridico che promuove l'inclusione, le pari opportunità delle persone con disabilità e la loro tutela, anche dal punto di vista occupazionale.
- **Descrittore delle conoscenze e/o delle abilità:** conoscenza delle normative nazionali ed internazionali (Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità); conoscenze delle norme sul collocamento mirato ed il reddito di cittadinanza.

6. Area di competenza: **Competenze di ricerca e di analisi del contesto**

- **Descrittore delle competenze:** il DN è in grado di utilizzare dispositivi e strumenti di ricerca qualitativa e quantitativa per conoscere il territorio in cui opera al fine di elaborare una mappatura delle risorse presenti.
- **Descrittore delle conoscenze e/o delle abilità:** conoscenza di alcuni strumenti di ricerca (come *focus group*, interviste, database), capacità di elaborazione dei dati e produzione di report.

Percorso formativo

Il corso di perfezionamento si sviluppa su 600 ore di formazione, di cui

- didattica frontale: 144 ore, pari a 18 CFU
- visite aziendali/testimonianze: 25 ore, pari a 1 CFU
- stage: 50 ore, pari a 2 CFU
- mappatura del territorio (project work): 50 ore, pari a 2 CFU
- prova finale (preparazione individuale): 25 ore, pari a 1 CFU

per un totale di 24 CFU.

Piano didattico degli insegnamenti

Per formare le diverse competenze che definiscono il profilo professionale del *Disability Navigator* sono previsti i seguenti insegnamenti:

- Progetto individuale e progetto di vita (32 ore) [M-PED/03]
- Soft skills (*public speaking*, competenze relazionali e motivazionali, tecniche di negoziazione) (32 ore) [M-PED/01] [M-PED/03] [M-PED/04]
- Sociologia del terzo settore (8 ore) [SPS/08]
- Elementi di sociologia ed organizzazione dei servizi alla persona (8 ore) [SPS/07]
- Elementi di economia sociale (8 ore) [SECS-P/07]

- Modelli di intervento in psicologia di comunità (8 ore) [M-PSI/05]
- CBR e welfare di comunità (16 ore) [M-PED/03]
- Sistemi giuridici di protezione dei soggetti vulnerabili (8 ore) [IUS/01]
- Diritto sociale del lavoro (8 ore) [IUS/07]
- Tecniche di ricerca (16 ore) [M-PED/03]

Metodologia didattica

Le lezioni prevedono momenti teorici e parti applicative, anche oltre l'aula. Per questi motivi, il corso è a numero chiuso (max 25 partecipanti).

E' previsto uno stage di 50 ore da effettuarsi presso uno degli Enti aderenti al progetto di formazione della figura professionale del Disability Navigator (ULSS 9, Comuni, Cooperative).

Ogni partecipante sarà guidato nella realizzazione di una mappatura delle risorse formali ed informali, produttive e del Terzo Settore di un territorio delimitato (project work). Tale elaborato costituirà elemento di valutazione finale, nell'ambito di un colloquio volto ad accertare le conoscenze e le competenze acquisite.

Svolgimento delle attività didattiche

Al fine di consentire la partecipazione al corso di perfezionamento agli operatori in servizio che sono ad esso interessati, le lezioni si svolgeranno da ottobre a marzo 2020 ogni venerdì pomeriggio e sabato mattina. Successivamente il corso proseguirà con le altre attività previste dal programma (stage, project work).

La frequenza è obbligatoria per almeno l'80% delle lezioni.

Sbocchi occupazionali

Il corso di perfezionamento è sostenuto dalla Coop. Cercate di Verona e dalla Fondazione Historie di Villafranca (VR), che si sono aggiudicate un finanziamento nell'ambito del bando della Fondazione Cariverona Welfare e Famiglia. Il progetto prevede l'attivazione di 8 Disability Navigator nella provincia di Verona tramite un contratto di lavoro triennale. Tali operatori saranno selezionati tra i partecipanti del corso.